

**“ANALISI DELLA COMPLESSITA’ ASSISTENZIALI IN AMBITO INFERMIERISTICO:
STUDIO OSSERVAZIONALE ”**

COMITATI DEL PROGETTO

PRINCIPAL INVESTIGATOR

Dott. Lupo Roberto, Infermiere e docente a contratto presso Università degli studi di Bari Discipline
Med /45

STESURA PROTOCOLLO

Dott. ssa Carriero Maria Chiara Psicologa e psicoterapeuta libero professionista Milano , Italia

Dott. Lupo Roberto Infermiere e docente a contratto presso Università degli studi di Bari Discipline
Med /45

RESPONSABILE ANALISI STATISTICA

Dott. Vitale Elsa, Infermiera e docente a contratto presso Università degli studi di Bari Discipline Med
/45

COMITATO SCIENTIFICO

Dott. Lupo Roberto Infermiere e docente a contratto presso Università degli studi di Bari Discipline Med /45

Dott. ssa Carriero Maria Chiara Psicologa libero professionista

Coordinamento

Dott. Roberto Lupo

Email: roberto.lupo@uniba.it ; mobile phone: + 39 327 4032400

Dott.ssa Maria Chiara Carriero

Email: chiaracarriero92@gmail.com ; contatto telefonico: 3401247659

Annalisa Maggio

Email: a.maggio33@studenti.uniba.it; contatto telefonico: 3802048893

SINOSSI DELLO STUDIO

TITOLO	“ANALISI DELLA COMPLESSITA’ ASSISTENZIALI IN AMBITO INFERMIERISTICO: STUDIO OSSERVAZIONALE ”
DURATA DELLO STUDIO	9 mesi
N° CENTRI	110
	Obiettivo dello studio è quello di far emergere come operatori di diversi settori lavorativi che presentano diversi anni di servizio, abbiano difficoltà nella gestione di alcuni processi assistenziali che vengono causati da avvenimenti in ambito lavorativo come per esempio l'elaborazione del lutto di uno o più pazienti. Le difficoltà che a volte vengono vissute come limite personale dell'operatore stesso, al fine di migliorare la qualità assistenziali.

OBIETTIVI	L'obiettivo principale dello studio è valutare scenari possibili che creano sofferenza fisica e morale all'interno dell'ambito lavorativo e quali strategie di coping gli Infermieri mettono in atto.
DISEGNO DELLO STUDIO	Studio osservazionale, multicentrico, cross sectional L'indagine viene condotta utilizzando un questionario online.
CRITERI DI INCLUSIONE	Centri: Ordini delle professioni Infermieristiche diffusi sul territorio nazionale. Saranno inclusi tutti i professionisti iscritti presso gli ordini che accetteranno di partecipare allo studio sottoscrivendo il consenso informato.
CRITERI DI ESCLUSIONE	Professionisti che non firmano il consenso informato
DIMENSIONE CAMPIONE	Almeno 500 partecipanti
ANALISI STATISTICA	Analisi statistica descrittiva e inferenziale

BACKGROUND

BACKGROUND Per complessità assistenziale in ambito infermieristico si intende l'insieme degli interventi che si riferiscono alle diverse dimensioni dell'assistenza, espressi in termini d'intensità di impegno e qualità lavoro dell'infermiere, con riferimento ad un modello concettuale. Il tema della complessità affonda le sue radici nella necessità di documentare e classificare l'assistenza infermieristica; il focus dell'attività di classificazione è di riuscire a cogliere tutte le varietà e i continui mutamenti della persona assistita. Gli infermieri quotidianamente lottano per alcuni aspetti riguardanti il rispetto dell'ambiente di lavoro, l'atteggiamento nei confronti di conflitti etici e posizioni personali. Nella pratica infermieristica, i professionisti affrontano spesso situazioni in cui devono scegliere tra due o più alternative. Per questo sono necessari riflessione, discussione e consulenza, considerando le conoscenze specifiche, i valori, i principi etici e legali e le norme o le regole di condotta intrinseche alla professione. Le decisioni prese nella pratica sanitaria implicano interventi su altri esseri umani, spesso in situazioni di fragilità e / o vulnerabilità (Schneider et al.2012) . I problemi etici sono aspetti più o meno comuni nelle pratiche di assistenza sanitaria (Iunges JR et al.2014). I problemi etici sono sfide, fonti di conflitto di valori e doveri che hanno diverse linee di azione che portano a una soluzione e richiedono una riflessione per trovare il percorso migliore, che deve essere continuamente rivalutato. La mancata percezione dei problemi etici vissuti dagli infermieri può compromettere la qualità dei servizi sanitari forniti, imponendo il rischio di rompere il legame tra professionisti e utenti. Il problema sorge nel momento in cui gli infermieri, in base alle proprie convinzioni morali, vorrebbero intraprendere azioni che risultano essere in contrasto con le consuetudini e/o l'organizzazione della struttura sanitaria in cui prestano servizio. Questo non può che creare inevitabilmente una sofferenza morale negli infermieri, che si sentono impotenti ad agire come vorrebbero e dovrebbero. Studi a tal proposito sono stati condotti principalmente in ambiente ospedaliero, con discussioni e riflessioni riguardanti "situazioni borderline" che rappresentano fonte di sofferenza morale e fisica. Fra le situazioni difficili vi è la fase che precede il lutto e soprattutto l'elaborazione del lutto che genera sempre riflessioni etiche a causa di tante inadeguatezze. L'inadeguatezza genera, oltre alla sofferenza personale, anche uno svilimento della relazione con il paziente morente, che si traduce in comportamenti molto spesso poco rispettosi della sua dignità di persona. Chochinov sostiene quanto sia fondamentale per il medico e per tutti gli operatori sanitari, assumere nella propria attività assistenziale una prospettiva centrata sulla dignità e mettere in azione un repertorio di pratiche miranti a conservare la dignità della persona, intesa come una delle dimensioni più importanti dell'essere umano.. Tuttavia, per migliorare l'assistenza sanitaria, i professionisti devono essere consapevoli di tali problemi e di conseguenza c'è bisogno di ricerche che ne consentano una discussione. Per la prima volta, si riconosce la possibilità di uno specifico disturbo patologico da lutto, distinto da altre patologie, che possono causare possibili reazioni psicopatologiche, che possono esordire

in disturbi psichici seguito a un importante evento di perdita, quali soprattutto la depressione e il PTSD. La morte di una persona cara è un evento universale, cui tutti siamo potenzialmente esposti, ma che in una percentuale minore dei casi può portare a sviluppare una condizione patologica a tutti gli effetti. In un numero crescente di studi, tale percentuale si conferma correlata ad un'importante morbilità e mortalità, soprattutto per i familiari del suicida, anche a lungo termine, e necessita quindi di attenzione.

Obiettivo generale

L'obiettivo principale dello studio è valutare scenari possibili che creano sofferenza fisica e morale all'interno dell'ambito lavorativo e quali strategie di coping gli Infermieri mettono in atto.

Disegno dello studio

Studio osservazionale, cross-sectional, multicentrico

Strumento di indagine

La rilevazione delle percezioni, emozioni e opinioni dei professionisti della salute, viene effettuata utilizzando un questionario autosomministrato di domande con modalità di risposta standardizzate ed esclusive. Le risposte sono di tipo categoriale, categoriale ordinale o dicotomiche. Lo studio, sarà condotto dal mese di Gennaio 2023 ad Agosto 2023, attraverso la divulgazione elettronica di un questionario, diffuso per mezzo di un link di collegamento a tutti i Presidenti degli Ordini delle professioni Infermieristiche. Ai Presidenti degli Ordini sarà inviata una mail di presentazione dello studio e di richiesta formale di partecipazione all'indagine. Dopo aver ottenuto la relativa autorizzazione, ad ogni professionista sarà inviata una mail contenente una breve presentazione dell'indagine e il link per accedere al questionario online. Lo studio sarà condotto attraverso uno strumento di indagine costituito da una sezione che include una sezione dei dati socio-demografici, una sezione che rileva lo stress sperimentato dal personale infermieristico ospedaliero e dei suoi effetti su burnout, soddisfazione sul lavoro, turnover e cura del paziente, un elenco delle possibili fonti di sofferenza morale focalizzando l'attenzione sul lutto. L'ultima sezione intitolata "Coping Orientation problems experienced- NUOVA VERSIONE ITALIANA- Versione ridotta a 25 item (COPE-NVI-25)" riporta le strategie di coping messe in atto per fronteggiare il carico emotivo e fisico generato dalle sofferenze morali.

Setting di ricerca

I centri partecipanti sono rappresentati dagli Ordini delle Professioni Infermieristiche e ubicati sul territorio nazionale

BIBLIOGRAFIA

Schneider DG, Ramos FRS. Processos éticos de enfermagem no Estado de Santa Catarina: caracterização de elementos fáticos Rev Latino-Am Enfermagem, anno 2012[cited 2015 Jun 20;20(4):(09)

Iunges JR, Zóboli ELCP, Schaefer R, Nora CRD, Basso M. Validation of the comprehensiveness of an instrument on ethical problems in primary care. Rev Gaúcha Enferm. 2014;35(2):148-5

RESPONSABILE DEL PROGETTO



LAUREANDA:



